

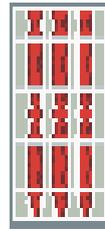


REPUBBLICA
ITALIANA



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:

L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE UMBRIA



APPROCCIO LEADER



Associazione
Media Valle del Tevere
G.A.L.

ASSOCIAZIONE MEDIA VALLE DEL TEVERE G.A.L.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013. Bando concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura:

ASSE IV misura 4.1.3.

AZIONE D1 – Tutela e Riqualificazione del patrimonio rurale, con particolare riferimento alle risorse locali minori.

Tipologia di Intervento D1 - Progetto 413.0011.0001. – I Borghi della Media Valle.

Art. 1 Premessa

L'Associazione Media Valle del Tevere G.A.L. in attuazione dell'Asse IV APPROCCIO LEADER del PSR Regione Umbria 2007-2013 e del proprio Piano di Sviluppo locale (PSL) *"Il Paesaggio tra nuove identità e tradizione"*, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 5990 del 22 giugno 2009, intende dare attuazione,

GAL Media Valle del Tevere

Tipologia di Intervento D1 - Progetto 413.0011.0001.0001 - I Borghi della Media Valle.

tramite bando di gara, al regime di aiuto previsto dalla misura 4.1.3. Azione D1) "Tutela e Riqualificazione del patrimonio rurale, con particolare riferimento alle risorse locali minori" - Progetto 413.0011.0001. "I borghi della Media Valle", come meglio delineato nell'art. 2.

Art. 2 Descrizione del progetto ed obiettivi.

Il progetto prevede interventi relativi al recupero di borghi, nuclei o villaggi, monasteri e pievi, ville e case rurali, mulini ad acqua, annessi rurali e altri elementi architettonici tipici del patrimonio edilizio tradizionale caratterizzante i villaggi ed il paesaggio rurale, al fine della conservazione e riqualificazione del patrimonio rurale e paesaggistico della Media Valle del Tevere.

Art. 3 Definizioni

Fascicolo Aziendale:

Il fascicolo aziendale, istituito ai sensi del DPR 503/1999, è il contenitore cartaceo ed elettronico nel quale devono essere indicate le informazioni generali economiche ed amministrative, secondo le modalità e le regole definite dal manuale di coordinamento del fascicolo aziendale predisposto da AGEA. La costituzione e/o l'aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, attraverso procedure certificate del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), può essere effettuato tramite i soggetti all'uopo autorizzati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 643/2008.

Il fascicolo aziendale è unico e va aggiornato ogniqualvolta intervengano variazioni dei dati ivi registrati o nell'ipotesi di mancanza di dati necessari per accedere alla domanda di aiuto relativa al presente bando.

A seguito della costituzione del fascicolo aziendale, il soggetto richiedente potrà presentare la domanda volta ad ottenere l'ammissione agli aiuti previsti nel presente bando.

Anche la domanda di aiuto (di cui al successivo art. 8.) dovrà essere formulata utilizzando esclusivamente i modelli predisposti da AGEA e dovrà essere prodotta

avvalendosi esclusivamente della procedura informatica messa a disposizione dalla stessa AGEA e disponibile tramite il portale SIAN.

Edificio¹:

Insieme di strutture portanti ed elementi costruttivi, architettonici e decorativi, reciprocamente connessi in modo da formare con continuità da cielo a terra una entità strutturalmente autonoma ed esteticamente omogenea sia isolata o parzialmente collegata ad edifici adiacenti, composta da una o più unità immobiliari o parti di esse, indipendentemente dal regime di proprietà.

Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra:

Edifici tipologicamente ricorrenti di origine storica, realizzati ed eventualmente modificati o ristrutturati, in epoca comunque anteriore alla seconda guerra mondiale che presentano, insieme ad elementi di particolare pregio o qualità storico artistica, un sistema organico e prevalentemente integro per materiali, tecniche costruttive, tipologie architettoniche e decorative, tale da rappresentare, sia individualmente che in rapporto al contesto in cui sono inseriti, una caratteristica testimonianza della tradizione e della cultura edilizia locale.

Manutenzione straordinaria:

Le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici e delle loro pertinenze, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifica della destinazione d'uso, e inoltre le opere e le modifiche necessarie a sostituire o eliminare materiali inquinanti;

Interventi di restauro e di risanamento conservativo:

Gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il

¹ Le definizioni riportate sono tratte dall'allegato "A" dell'atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 420 del 19/03/2007.

consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio, nonché la conseguente modifica delle aperture;

Interventi di ristrutturazione edilizia:

Gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere, che possono portare a un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono la sostituzione degli elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi e impianti, la modifica o realizzazione di aperture anche esterne, nonché la modifica del numero delle unità immobiliari e delle superfici utili interne. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria, sagoma e area di sedime preesistenti, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento della normativa antisismica, per gli interventi di prevenzione sismica e per l'installazione di impianti tecnologici.

4. Requisiti per l'ammissibilità.

4.1) Costituzione del fascicolo aziendale.

La costituzione del fascicolo aziendale è un **prerequisito** per l'accesso ai benefici di cui al presente avviso.

4.2) Beneficiari

Beneficiari di tale tipologia progettuale sono **Soggetti Privati**.

I soggetti privati per essere ammessi a presentare domanda di aiuto, devono essere proprietari o possessori/detentori dell'immobile nel quale intendono fare gli investimenti per un periodo non inferiore a quello di vincolo, sulla base di uno dei seguenti titoli: usufrutto, contratto di locazione registrato.

In caso di usufrutto o locazione, i soggetti richiedenti dovranno produrre autorizzazione del proprietario alla realizzazione dell'investimento.

Il soggetto proponente deve non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle stesse parti del manufatto per le stesse tipologie di opere oggetto della domanda di aiuto.

4.3) Ambito territoriale di applicazione

Possono beneficiare dei contributi i Soggetti Privati che realizzano l'intervento nell'area del G.AL. Media Valle del Tevere, di seguito indicata:

- Comune di Acquasparta;
- Comune di Avigliano Umbro;
- Comune di Assisi;
- Comune di Bastia Umbra;
- Comune di Bettona;
- Comune di Collazzone;
- Comune di Corciano;
- Comune di Deruta;
- Comune di Fratta Todina;
- Comune di Marsciano;
- Comune di Massa Martana;
- Comune di Monte Castello di Vibio;
- Comune di Perugia²;
- Comune di Todi;
- Comune di Torgiano.

4.4) Cantierabilità

Il possesso dei titoli abilitativi (DIA, permessi a costruire, nulla-osta e tutte le autorizzazioni necessarie previsti dalle normative vigenti) che determinano la cantierabilità dell'intervento potranno essere acquisiti e trasmessi al GAL Media Valle del Tevere entro e non oltre i 6 mesi successivi alla comunicazione di provvisoria ammissione a contributo.

² • Sono esclusi i fogli di mappa: 73,75 da 97 a 100, dal 123 al 126, dal 155 al 159, dal 172 al 180, 191, dal 193 al 200, dal 210 al 223, dal 228 al 242, 244, 245, dal 247 al 261, dal 263 al 302, 304, dal 308 al 312, 319, 320, dal 326 al 330, dal 348 al 352, dal 367 al 371, dal 380 al 382, dal 401 al 403.

Art. 5 Spese ammissibili.

Gli interventi previsti sono relativi al recupero di immobili (a titolo di esempio: casa medioevale, casa torre, ville, case coloniche, pievi, monasteri, molini ad acqua, annessi) relativi all'edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra.

Sono ammissibili all'aiuto le spese per:

- interventi di manutenzione straordinaria; restauro e risanamento conservativo; ristrutturazione edilizia con esclusione della demolizione e ricostruzione completa (oltre il 30%);
- interventi per impianti tecnologici (impiantistica elettrica, idraulica, idrotermosanitaria e altra impiantistica);
- interventi comprendenti soluzioni tecniche di risparmio energetico e di miglioramento sismico in base alle normative vigenti in materia;
- eliminazione di superfetazioni (es: balconi e verande realizzate in materiali impropri ed occasionali) parti spurie rispetto all'edificio originario o pregresse alterazioni dei caratteri formali originali (es: manti di copertura con materiali incongrui).

Le fatture ed i bonifici bancari riferiti all'operazione relativa all'aiuto devono riportare la dicitura: PSL Media Valle del Tevere 2007/2013 **(cod. 413.0011.0001.)**.

Ai fini delle norme che disciplinano l'ammissibilità delle spese, si rinvia al documento "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi*" approvato in sede di Conferenza Stato-regioni il 14 febbraio 2008 e alla DGR 382/2008 della Regione Umbria e successive modifiche ed integrazioni.

5.1) Spese tecniche e generali.

Le spese tecniche e generali, quali gli onorari di professionisti abilitati, le consulenze, l'acquisizione di certificazioni inerenti gli investimenti per i quali viene richiesto il contributo, sono ammesse nel limite del **12%** dell'importo complessivo dell'investimento.

5.2) Spese non ammissibili.

Non sono ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:

- a) interventi relativi ad opere di manutenzione ordinaria;
- b) interventi relativi ad “opere interne”;
- c) interventi di nuova costruzione;
- e) IVA.

Art. 6 Limiti minimi e contributo massimo per gli investimenti ammissibili.

Il costo complessivo dell'intervento previsto dal presente Bando è pari ad € 878.000,00. Il contributo in conto capitale è pari al 40 % della spesa ritenuta ammissibile, per un massimo di € 351.200,00.

Il limite minimo di investimento ammissibile è di €. 30.000,00.

Il contributo è concesso alle condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1998/06 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*de minimis*) ossia per un massimo di € 200.000,00 in tre esercizi finanziari.

Art. 7 Eleggibilità, ammissibilità e documentazione delle spese.

Per il progetto oggetto del presente bando sono finanziabili ed eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute dal beneficiario successivamente alla data di presentazione al GAL della relativa domanda, fatte salve le spese propedeutiche alla domanda stessa.

Ai sensi dell'art. 75 lettera c) del Reg. CE 1698/2005, ciascun beneficiario deve, in virtù dell'aiuto concesso:

1. utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato attraverso il quale obbligatoriamente effettuare tutti i pagamenti per tutte le transazioni riferite all'operazione oggetto di aiuto. Le coordinate di detto conto corrente dedicato devono essere indicate ai fini della liquidazione degli aiuti (anticipazione, acconto o saldo).
2. utilizzare in sistema contabile distinto o apposito codice contabile per tutte le operazioni rivolte all'aiuto.

3. indicare espressamente nei bonifici relativi ai pagamenti gli estremi della/e fattura/a cui si riferiscono.

Le spese sostenute dovranno essere documentate tramite fatture originali o altra documentazione di valore equipollente intestata al beneficiario e dallo stesso debitamente pagata tramite bonifico bancario. Per ciascuna fattura rendicontata, il beneficiario deve produrre copia conforme all'originale bonifico bancario debitamente quietanzato con causale.

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali:

1. i pagamenti siano stati regolati per contanti o tramite assegni;
2. i pagamenti sono stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;

Art. 8 Domande di aiuto: Modalità di presentazione.

Il soggetto interessato deve presentare domanda di aiuto nei termini prescritti dal presente bando e con le modalità previste dall'art. 3.2.1 della delibera di giunta regionale n. 392/2008.

La compilazione della domanda deve avvenire utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA nell'ambito del SIAN ed è consentita ai soggetti autorizzati dalla Regione ed individuati con Delibera di Giunta Regionale n. 643 del 09/06/2008.

La domanda, una volta compilata ed inoltrata telematicamente, deve essere stampata e sottoscritta dal legale rappresentante, e trasmessa, a mezzo raccomandata a/r o consegnata a mano, all'Associazione Media Valle del Tevere G.A.L., Piazza della Repubblica n. 9, Torgiano (PG).

Sulla busta di spedizione, debitamente chiusa e sigillata, oltre all'indicazione del mittente, deve essere posta la dicitura **“Progetto 413.0011.0001. - I borghi della Media Valle”**.

La domanda di aiuto in formato cartaceo e, se presenti, le relative dichiarazioni rilasciate ai sensi dagli art.li 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, devono essere sottoscritte a pena di irricevibilità.

La procedura informatica consente l'utilizzo dei dati registrati nel fascicolo aziendale agevolando la redazione della stessa domanda.

La compilazione della domanda di aiuto può essere effettuata anche da soggetto diverso da quello che compila e detiene il fascicolo aziendale purchè dotato di delega del beneficiario ed autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni (in sola lettura) del fascicolo aziendale.

Alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.D.R n. 445/2000;
- b) scheda tecnica di Misura (allegato 1);
- c) documentazione attestante la disponibilità degli immobili oggetto della domanda di aiuto, (esclusivamente proprietà, usufrutto e contratto di locazione registrato). Nel caso di locazione o usufrutto, il richiedente dovrà presentare autorizzazione del proprietario dell'immobile alla realizzazione dell'intervento ed impegno a non mutare la destinazione d'uso, con allegato documento d'identità del proprietario in corso di validità. Nel caso in cui il titolo di possesso o detenzione degli immobili abbia una durata residua che non permetta il rispetto del vincolo quinquennale, il richiedente è tenuto ad acquisire, anteriormente alla domanda di liquidazione finale dell'aiuto, la documentazione comprovante il rinnovo del possesso degli immobili sui quali mantenere l'impegno assunto;
- d) visure ipocatastali dell'edificio posseduto dal richiedente, rilasciate da non più di sei mesi precedenti la presentazione della domanda;
- e) planimetria dell'area d'intervento, stralcio PRG vigente con indicata zonizzazione stralcio carta tecnica (scala 1:5000) con evidenziati i siti oggetto di intervento con l'ubicazione degli interventi da realizzare debitamente evidenziati con legende a margine ed eventuale elenco delle superfici delle particelle interessate dagli interventi;

- f) stralcio cartografico (IGM/CTR/ORTOFOTO) attestante la presenza (qualora esistente) di un'area vincolata ai sensi del Dgs. 42/2004 e s.m.e.i con evidenziati il sito oggetto di intervento;
- g) documenti (individuazione planimetrica e/o scheda) attestanti l'inclusione dell'edificio nei censimenti previsti dall'art. 33 L.R. 11/2005 relativi agli immobili sparsi nel territorio costituenti beni culturali ai sensi della L.R. 53/74 art. 8;
- h) documenti (individuazione planimetrica e/o scheda) attestanti l'inclusione dell'edificio tra gli immobili di interesse storico-artistico ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.lgs 42/04 (ex legge 1089/39);
- i) documentazione fotografica di dettaglio, panoramiche degli edifici e dell'area oggetto di intervento;
- j) elaborati grafici dello stato attuale;
- k) elaborati di progetto (piante, prospetti, sezioni, ecc..) come presentati o da presentarsi alle Amministrazioni competenti per il rilascio dei titoli abilitativi, a firma di un tecnico progettista iscritto ad un Ordine Professionale;
- l) relazione tecnica illustrativa riguardante le opere e l'intervento per il quale si chiede il finanziamento, la metodologia d'intervento e le principali caratteristiche progettuali, le modalità di recupero (tecniche di consolidamento utilizzate, tecniche costruttive e materiali utilizzati, risparmio energetico e miglioramento sismico) ed il cronoprogramma. La relazione dovrà descrivere il contesto paesaggistico prima dell'esecuzione delle opere previste ed illustrare, nel modo più chiaro ed esaustivo possibile, lo stato dei luoghi dopo l'intervento;
- m) computo metrico estimativo con i prezzi unitari riferiti alle misurazioni unitarie ai prezziari regionali vigenti al momento della presentazione della domanda, articolato in capitoli e categorie con riepilogo finale indicante le percentuali delle spese relative a:

- utilizzo e messa in opera di tecniche costruttive e materiale edile secondo la tradizione locale;
- impiego di tecniche di consolidamento tradizionali (catene, scuci e cucii, ecc...) e /o innovative (fibre di carbonio ecc...) non invasive;
- interventi comprendenti soluzioni tecniche di risparmio energetico.

Le voci di spesa non contemplate nei prezziari stessi dovranno essere computate attraverso analisi dei prezzi, con riferimento ai materiali, alle ore di lavoro necessarie all'esecuzione delle opere ed al costo orario desunto dai listini provinciali per le tipologie di manodopera necessarie.

- n) dichiarazione attestante il non avvenuto inizio lavori;
- o) ogni ulteriore documentazione e autorizzazione previste da leggi, regolamenti e normative vigenti in relazione alla tipologia degli interventi, alla natura delle opere e alla loro ubicazione;

Tutti i contratti, atti e documenti allegati alla presente domanda, in originale o copia conforme devono risultare redatti, stipulati e, qualora previsto, registrati in data anteriore alla presentazione della domanda, ad eccezione del contratto di locazione che deve essere stato stipulato almeno sei mesi prima della data di scadenza del presente bando.

All'acquisizione della documentazione attestante la cantierabilità nei tempi previsti al punto 4.4 del presente bando, dovrà essere trasmessa, via posta o consegnata a mano al GAL Media Valle del Tevere la seguente documentazione:

- titoli abilitativi e tutte le altre autorizzazioni e nulla-osta necessari, in originale o copia conforme, rilasciate da parte delle competenti amministrazioni.

Art. 9. Scadenza Temporale.

Il termine per la presentazione della domanda di aiuto è il **29/10/2010**.

Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione della domanda di aiuto fa fede il timbro e la data apposta dall'ufficio postale accettante o la data e n.ro di protocollo apposto dall'ufficio del G.A.L. Media Valle del Tevere qualora la domanda sia consegnata a mano.

Art. 10 Istruttoria delle domande di aiuto.

L'istruttoria delle domande di aiuto avverrà a cura di un istruttore dell'Associazione Media Valle del Tevere G.A.L., coadiuvato da apposita commissione tecnica nominata dal Responsabile del procedimento.

L'esame istruttorio cui verranno sottoposte le domande presentate si articolerà in tre fasi:

- a) una fase preliminare diretta ad accertare la completezza e la conformità formale della documentazione presentata, nonché il rispetto del termine per la presentazione della domanda (**fase di ricevibilità**).
- b) una seconda fase che consiste nella verifica, sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda e nella relativa scheda tecnica di misura, del possesso, in capo al richiedente, dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché della presenza di tutti gli elementi necessari all'istruttoria (**fase di ammissibilità**);

Nel caso in cui la domanda presenti elementi mancanti o irregolarità, ne è consentita l'integrazione e la regolarizzazione, su invito del responsabile del procedimento entro un termine congruo, compatibile con la procedura istruttoria, fissato dallo stesso e comunque non superiore a trenta giorni. I beneficiari sono tenuti a fornire, entro il termine fissato, a pena di decadenza dalla domanda, i documenti richiesti e necessari per la regolarizzazione della stessa e comunque all'espletamento dell'istruttoria.

Nel caso in cui la fase di cui sopra (b) si concluda con esito negativo si provvederà a darne comunicazione all'interessato con indicazione della motivazione che ha portato all'inammissibilità della domanda di contributo.

Nel caso inverso in cui le fasi a) e b) siano superate la domanda è dichiarata ammissibile, per cui viene sottoposta alla fase successiva che consiste nell'esame di merito (**valutazione domanda**). In questa fase l'Istruttore potrà chiedere, anche effettuando controllo *in situ*, ogni informazione o documentazione, utile alla attribuzione dei punteggi di valutazione, che vengano ritenute necessarie per la predisposizione della graduatoria.

10.1) Criteri per la formazione della graduatoria..

Durante il processo valutativo l'istruttore attribuirà il punteggio sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di Selezione	Punteggio
Caratteristiche del proponente: - residente nell'immobile alla data di pubblicazione del bando	5 punti
Localizzazione dell'immobile: - Case sparse - Villaggio rurale	15 punti Fino a mille residenti 12 punti Da mille a tremila residenti 8 punti
Qualità della domanda: - Intervento relativo ad edificio facente parte dei censimenti previsti dall'art. 33 L.R. 11/2005 relativi agli immobili sparsi nel territorio costituenti beni culturali ai sensi della L.R. 53/74 art. 8 - Intervento relativo ad edificio sottoposto a vincolo storico ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.lgs 42/04 (ex legge 1089/39)	5 punti 5 punti
- Utilizzo e messa in opera di tecniche costruttive e materiale edile secondo la tradizione locale ³	Valore investimento > del 20% < del 40% dell'investimento massimo ammissibile: punti 2 Valore investimento > del 40% dell'investimento ammissibile: punti 10
Impiego di tecniche di consolidamento tradizionali e/o innovative non invasive	Valore investimento > del 5% dell'investimento massimo ammissibile: punti 2 Valore investimento > del 10% dell'investimento massimo ammissibile: punti 5
Utilizzo di fonti rinnovabili di energia	Punti 5

A parità di punteggio si procederà all'estrazione a sorte con algoritmo casuale.

La graduatoria provvisoria sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo del G.AL. Media Valle del Tevere e resterà valida per **24 mesi** dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

³ Così come previsto dall'allegato "A" dell'atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 420 del 19/03/2007.

10.2 Comunicazione di ammissibilità

Ai beneficiari che risultano utilmente collocati in graduatoria verrà data apposita comunicazione di ammissione provvisoria con contestuale richiesta della documentazione ritenuta necessaria.

A seguito del completamento della fase istruttoria verrà pubblicata la graduatoria provvisoria di merito nel sito Ufficiale del Gal Media Valle del Tevere e sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria. Ai beneficiari, la cui domanda risulta essere finanziata in base alle disponibilità del F.E.A.S.R. assegnate, verranno comunicati anche l'ammissione a finanziamento, nonché i tempi ed i vincoli da rispettare per la conclusione del programma di investimento.

I soggetti la cui domanda è stata dichiarata inammissibile possono, entro 60 giorni dalla relativa comunicazione, proporre ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Umbria.

Per le istanze ammissibili e finanziabili è obbligatorio produrre, entro e non oltre i 6 mesi successivi alla comunicazione da parte del GAL, pena la revoca del finanziamento provvisoriamente concesso, tutta la documentazione necessaria alla cantierabilità dell'intervento.

Per gli interventi ammessi ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, i proponenti possono comunque produrre la documentazione di cui al precedente capoverso, entro i 6 mesi successivi alla comunicazione da parte del GAL, affinché in caso di disponibilità finanziaria, possano rientrare tra le finanziabili.

Alla scadenza dei 6 mesi, valutata la documentazione integrativa prevista, si procederà alla redazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili. La graduatoria definitiva verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria e sul sito web del GAL Media Valle del Tevere.

Art. 11 Tempi.

L'intervento dovrà essere concluso, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre **30 mesi** dalla comunicazione di ammissione a contributo, salvo eventuale concessione di proroga o cause di forza maggiore.

Art. 12 Rinuncia

La rinuncia agli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Essa comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

La rinuncia deve essere presentata secondo la procedura indicata nel manuale operativo del programma informatico SIAN, tramite una domanda di rinuncia totale. Una copia cartacea della rinuncia deve essere inoltrata al G.A.L. Media Valle del Tevere.

Art. 13 Varianti e proroghe.

13.1) Varianti

Sono considerate varianti tutti i cambiamenti dell'operazione approvata che comportino:

- a) il cambio della sede dell'investimento;
- b) modifiche tecniche sostanziali degli interventi approvati;
- c) modifica della tipologia degli interventi approvati.

E' consentita la richiesta di varianti in corso d'opera, qualora giustificata da una maggiore coerenza con gli obiettivi del programma, fermo restando il limite massimo di spesa ammessa, il termine per la realizzazione degli investimenti e la tipologia degli investimenti che hanno originato l'attribuzione dei punteggi. La richiesta di variante dovrà essere corredata da una nuova scheda tecnica di domanda che tenga conto delle variazioni che s'intendono apportare e deve essere preventivamente autorizzata dal G.A.L. Media Valle del Tevere, pena la revoca del contributo concesso. Per le modifiche non sostanziali si rinvia all'art. 3.3.3 delle linee

guida del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013 (DGR n. 392/08) scaricabili dal sito internet www.mediavalletevere.it.

13.2) Proroghe.

I termini di scadenza per l'esecuzione dei lavori e per la relativa rendicontazione delle spese sono inderogabili, salvo proroga autorizzata dal G.AL. Media Valle del Tevere per intervenute cause di forza maggiore. La proroga può essere concessa una sola volta e per un periodo non superiore a sei mesi.

Art. 14 Domanda di Pagamento.

I soggetti beneficiari del contributo assentito, così come al precedente art. 8, possono presentare le seguenti domande di pagamento :

A) richiesta di liquidazione di un **anticipo**, per investimenti materiali, di importo massimo pari al 20% del contributo concesso. L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di una polizza fideiussoria bancaria o equivalente corrispondente al 110% dell'ammontare dell'anticipo accesa a favore di AGEA-OP. La garanzia fideiussoria deve avere validità per l'intera durata dei lavori e deve essere tacitamente rinnovata di sei mesi in sei mesi fino ad intervenuta svincolo da parte di AGEA - OP. Lo svincolo della fidejussione verrà comunicata all'istituto garante e al beneficiario.

B) richiesta di liquidazione di un **acconto** sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL). L'entità dell'acconto viene stabilita in rapporto alla spesa sostenuta per l'avanzamento nella realizzazione dell'operazione. L'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari almeno al 60% dell'aiuto accordato, comprendente l'eventuale anticipo richiesto, e deve essere comprovata dalla contabilità dei lavori. In ogni caso, l'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipazione, non può superare il 75% del contributo totale concesso.

Anche in questo caso l'acconto può essere rilasciato previa presentazione di polizza fidejussoria bancaria o equivalente a favore dell'organismo pagatore di importo pari all'acconto concesso maggiorata degli interessi calcolati al tasso ufficiale di

riferimento in vigore al momento dell'erogazione. La garanzia fideiussoria deve avere validità per l'intera durata dei lavori e deve essere tacitamente rinnovata di sei mesi in sei mesi fino ad intervenuta svincolo da parte di AGEA - OP. È consentita la presentazione di una sola richiesta di liquidazione dell'acconto.

La richiesta di acconto dovrà essere inoltrata ad AGEA - OP (organismo pagatore) sulla base dell'apposita modulistica e dovrà essere corredata dalla contabilità dei lavori eseguiti completa dei documenti giustificativi della spesa sostenuta e di relazione tecnica descrittiva dello stato di attuazione del programma di interventi approvato nonché di polizza fidejussoria.

C) Richiesta del **saldo**. Entro il termine indicato al precedente art. 9, i beneficiari sono tenuti ad inoltrare la domanda di pagamento del saldo dell'aiuto.

La domanda di pagamento del saldo finale è prodotta correttamente se è corredata della seguente documentazione:

- a) relazione tecnica sul lavoro svolto debitamente sottoscritta;
- b) attestazione, da parte del direttore dei lavori, circa la regolare esecuzione del programma d'investimenti e la sua conformità alla proposta da preventivo, o eventualmente, alla variante approvata, nonché la congruità con i computi metrici consuntivi;
- c) attestazione, da parte del direttore dei lavori, circa la corrispondenza qualitativa e quantitativa dei materiali effettivamente impiegati per la realizzazione degli investimenti rispetto a quelli indicati nella contabilità finale.
- d) contabilità dei lavori composta da:
 - quadro riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi comprendente le quantità totali, come risultanti dal computo metrico consuntivo per ciascuna voce di spesa, il prezzo unitario effettivamente pagato, l'importo imponibile complessivo e gli estremi della fattura quietanzata;
 - originali delle fatture debitamente quietanzate che il G.A.L. Media Valle del Tevere provvederà ad annullare con apposito timbro;
 - copia bonifici di pagamento;

- dichiarazioni liberatorie di quietanza delle fatture rilasciate dalle ditte fornitrici con l'indicazione della modalità e data di pagamento;
- estratto conto del **conto corrente dedicato** rilasciato dall'istituto di credito di appoggio ove sono elencate le scritture contabili eseguite;
- e) computi metrici consuntivi redatti sulla scorta del prezziario utilizzato per la redazione di quelli preventivi, completi dello sviluppo analitico delle quantità realmente eseguite desunte sulla base delle quote riportate nei disegni e grafici consuntivi, al fine di verificare la congruità della spesa sostenuta;
- f) disegni consuntivi (piante sezioni e prospetti, anche delle fondazioni, debitamente quotati);
- g) planimetrie con evidenziate le opere realizzate e documentazione fotografica debitamente firmata;
- h) certificato di agibilità; certificato di regolare esecuzione dei lavori; documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Le domande di pagamento devono essere compilate presso i soggetti autorizzati di cui alla DGR n. 643/08 e presentate al GAL Media Valle del Tevere.

Art. 15 Istruttoria delle domande di pagamento.

L'istruttoria delle domande di pagamento è eseguita dal G.A.L. Media Valle del Tevere. In questa fase i funzionari istruttori potranno chiedere, anche effettuando controlli *in situ*, ogni ulteriore informazione e documentazione utile alla liquidazione ed erogazione del pagamento richiesto. Nel corso della verifica sarà accertata la corrispondenza tra la documentazione presentata (contabilità e relazione descrittiva) e quanto effettivamente realizzato.

Sulla base dell'esito istruttorio delle domande di pagamento, verrà predisposta, da parte del G.A.L. Media Valle del Tevere, l'elenco delle domande ammissibili che verrà poi trasmesso alla Regione dell'Umbria, la quale provvederà ad inoltrarlo all'Organismo pagatore.

Art. 16 Controlli e Sanzioni

I controlli, l'accertamento delle violazioni, le riduzioni, le esclusioni e le sanzioni, sono effettuate secondo le disposizioni previste dal Cap. 4 dell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n. 392/08. Per il calcolo dei pagamenti, delle riduzioni e delle esclusioni del contributo, si fa espresso rinvio all'art. 31 del Reg. C.E. n. 1975/2006 e alla D.G.R. n. 144/08 e n. 179/10.

Art. 17 Revoche

Costituiscono motivi di revoca del finanziamento:

- a) il mancato rispetto dei termini indicati al precedente art. 11;
- b) la mancata produzione di tutta la documentazione attestante la cantierabilità dell'intervento entro sei mesi dalla data di comunicazione di provvisoria ammissione a contributo.
- c) la realizzazione di progetti difformi da quanto approvato;
- d) l'**alienazione**, o il trasferimento ad altri soggetti di beni oggetto di agevolazione prima di **cinque anni** dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- e) il mancato rispetto **degli impegni** indicati nell'allegato 1 "Scheda Tecnica di Misura";
- f) le **gravi violazioni** di specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Per le modalità di revoca si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 18 Informazione e pubblicità.

Il beneficiario è tenuto ad attenersi agli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regg. CE n. 1698/2005 e 1974/2006. Il materiale pubblicitario e informativo sulle iniziative dovrà riportare, pena la revoca del finanziamento concesso, il riferimento specifico al FEASR, all'Asse IV del P.S.R., nonché gli

emblematici rappresentativi delle Istituzioni che partecipano al finanziamento della misura (Unione Europea, Stato e Regione Umbria).

Art. 19 Cartellonistica, Targhe e Loghi.

I beneficiari delle operazioni cofinanziate sono tenuti all'esposizione di una targa informativa nel caso di operazioni di investimento di importo superiore a 50.000,00 euro.

La targa deve contenere una descrizione dell'operazione ed i seguenti elementi:

- la bandiera europea conforme alle specifiche grafiche riportate nell'allegato VI, paragrafo 4.1 del reg. CE n. 1974/2006, corredata dalla dicitura "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali";
- gli emblematici richiamanti la partecipazione finanziaria dello Stato e della Regione;
- il logo del GAL Media Valle del Tevere.

Art. 20 Informazioni sul procedimento amministrativo e trattamento dati personali.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del G.A.L. Media Valle del Tevere . L'estratto del bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria; il bando integrale e la relativa modulistica saranno affissi presso gli albi pretori degli Enti Pubblici della Media Valle del Tevere e saranno reperibili all'indirizzo web: www.mediavalleterve.it.

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 21 Rinvio.

Per tutto quanto non contemplato nelle presenti disposizioni, si rimanda alle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore, alla Delibera di Giunta Regionale n. 392/08 e relativo allegato A (Programma di Sviluppo Rurale per

l'Umbria 2007-2013. Procedure per l'attuazione. Linee guida), nonché alle linee guida del MI.PA.F. ed al manuale di AGEA.

Il presidente del GAL
Media Valle del Tevere
Dr. Walter Trivellizzi

SCHEMA TECNICA DI MISURA
P.S.R. 2007/2013 - Misura 413 - Azione D) -
Tipologia 413.0011.0001. -
“I Borghi della Media Valle”

Il sottoscritto _____ ad integrazione della domanda di adesione al Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007/2013 - Misura 413 - azione D) - Progetto 413.0011.0001. - “I Borghi della Media Valle”

PROPONE

per l'approvazione e la concessione del relativo contributo, il seguente programma di investimenti che prevede di ultimare entro il _____ per un importo complessivo di € _____ così articolato:

Tipologia di intervento	Importo previsto (al netto IVA)	% investimento
Utilizzo e messa in opera di tecniche costruttive e materiale edile secondo la tradizione locale		
Impiego di tecniche di consolidamento tradizionali e/o innovative non invasive		
Utilizzo di fonti rinnovabili di energia		
Spese tecniche		
TOTALE INVESTIMENTO		

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall' art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nonché della perdita dei benefici cui la presente è collegata, ai sensi dell'art. n. 47 del medesimo decreto:

- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto ne' richiesto, al medesimo titolo, contributi pubblici;
- di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente di lavoro;
- che quanto esposto nella domanda risponde al vero e che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di avere la piena disponibilità dei fabbricati nella sua qualità di proprietario o usufruttuario o conduttore;
- di essere in regola con gli oneri previdenziali , assistenziali e assicurativi;
- che il fascicolo aziendale è stato regolarmente aggiornato e depositato presso

soggetto autorizzato dalla Regione Umbria ed individuati con DGR n.643 del 9-06-2008;

- di essere pienamente a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Piano di Sviluppo Locale del GAL Media Valle del Tevere 2007-2013 approvato dalla Regione dell'Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 5990 del 22 giugno 2009 e degli obblighi da questo derivanti e che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza di quanto disposto dal Reg. (CE) n. 1975/2006 art. 31, dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 144 del 09 febbraio 2008 e dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 1205 del 20 marzo 2008 in materia di violazioni riscontrate nell'attuazione dell'azione in oggetto **ed in particolare del regime sanzionatorio introdotto con gli artt. 12 e 13 dello stesso Decreto;**
- di essere pienamente a conoscenza che i pagamenti a valere sulla misura per la quale si presenta domanda avverranno con i fondi del FEASR, per il tramite

dell'organismo pagatore riconosciuto (AGEA-OP), e che, per tale motivo, potrebbero verificarsi ritardi o dilazioni nei termini di pagamento legate alle disponibilità di bilancio nazionale e comunitario e di esonerare il GAL Media Valle del Tevere. da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;

- di essere pienamente a conoscenza che in caso di mancato rispetto degli impegni sottoscritti, tranne i casi di forza maggiore, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere pienamente a conoscenza che il GAL Media Valle del Tevere può, a suo insindacabile giudizio e senza che il sottoscritto possa vantare diritti, prorogare i termini di presentazione delle domande;
- di essere pienamente a conoscenza che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese;
- di essere pienamente a conoscenza che qualora contravvenga agli impegni riportati nel presente allegato durante la fase istruttoria e per tutta la durata del periodo vincolativo previsto, incorrerà in sanzioni commisurate alla gravità della inosservanza secondo le norme previste dalle disposizioni in materia di violazione riscontrate e sanzioni previste dal regolamento CE n. 1782/03 e del regolamento CE n. 1698/2005 di cui ai rispettivi decreti ministeriali e dalle relative norme attuative regionali.
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1698/2005, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di accettare che il GAL Media Valle del Tevere, le autorità comunitarie, nazionali e regionali autorizzate abbiano accesso, in ogni momento e senza restrizioni, presso la sede del soggetto del contributo per le attività di ispezione

previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;

- di impegnarsi a riprodurre od integrare la domanda nonché fornire ogni altra documentazione ritenuta necessaria in relazione ad ulteriori disposizioni introdotte da normative comunitarie o nazionali concernenti lo sviluppo rurale;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto indicato in domanda;
- di impegnarsi a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione come previsto dal regolamento (CE) 1698/2005;
- di impegnarsi a non richiedere, né percepire per il medesimo investimento ulteriori finanziamenti pubblici di origine regionale, nazionale o comunitaria
- di impegnarsi a produrre a richiesta del GAL Media Valle del Tevere qualunque documento tra quelli inseriti nel fascicolo di domanda e di far pervenire a quest'ultimo eventuale altra documentazione integrativa o documentazione mancante al momento della presentazione della domanda di contributo o per la correzione di errori sanabili;
- di impegnarsi a conservare tutta la documentazione contabile per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo presso la propria residenza;
- di impegnarsi a realizzare le opere in modo conforme alle finalità della Misura/Azione contenuta nel PSL del GAL Media Valle del Tevere e al progetto approvato;
- di impegnarsi a presentare la documentazione necessaria per la liquidazione della domanda di pagamento del saldo del contributo, comprensiva di tutta la necessaria documentazione;
- di impegnarsi ad attenersi agli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Reg. CE n. 1698/2005 e 1974/2006. In particolare tutto il materiale pubblicitario e informativo sulle iniziative finanziate deve riportare il riferimento specifico al FEASR, il Fondo comunitario che cofinanzia le stesse, e

al Programma e relativa misura interessati, nonché gli emblemi rappresentativi delle Istituzioni che partecipano al finanziamento della misura (Unione europea, Stato, Regione e GAL Media Valle del Tevere) oltre alla seguente dicitura “L’Europa investe nelle zone rurali”; gli stessi riferimenti sopra indicati vanno riportati in cartelli o targhe apposti all’esterno delle sedi degli interventi;

- di impegnarsi a restituire senza indugio le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- di impegnarsi a realizzare gli investimenti programmati in conformità e nel rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali, regionali e comunali correlate agli stessi;
- di impegnarsi a mantenere il vincolo di destinazione d’uso per almeno cinque anni dalla data di decisione di pagamento del saldo dell’aiuto;
- di impegnarsi a riprodurre o integrare la domanda nonché a fornire ogni altra documentazione ritenuta necessaria in relazione ad ulteriori disposizioni introdotte da normative comunitarie o nazionali o concernenti il sostegno allo sviluppo rurale;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- di impegnarsi a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio;
- di essere a conoscenza che i pagamenti a valere sulla presente Misura avverranno con i fondi F.E.A.S.R, per il tramite dell’organismo pagatore riconosciuto (AGEA - OP), e che, per tale motivo, potrebbero verificarsi ritardi o dilazioni nei termini di pagamento legate alle disponibilità di bilancio nazionale e comunitario;
- di esonerare l’Associazione Media Valle del Tevere G.A.L. da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;

- di disporre del fascicolo aziendale regolarmente aggiornato e depositato presso i soggetti precedentemente individuati.

DICHIARA altresì

- - che l'intervento è ubicato in:

case sparse	SI	NO
località abitata fino a 1000 residenti	SI	NO
località abitata fino a 3000 residenti	SI	NO
località abitata sopra a 3000 residenti	SI	NO

Luogo, data _____

Recapito telefonico _____

Il richiedente
